



Decreto Dirigenziale n. 367 del 18/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA TRENITALIA S.P.A. I.M.C. SALERNO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ROMA, PIAZZA DELLA CROCE ROSSA N.1 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA MAZZARA N.1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che in data 21.11.03, prot. 707877, la Ditta TRENITALIA SPA ha presentato Comunicazione attestante l'esercizio di attività ad inquinamento scarsamente rilevante, ai sensi del DPR 25/07/91, per l'impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Via Mazzara n. 1, per l'attività di manutenzione locomotive;

- che la Ditta TRENITALIA S.P.A. - IMC Salerno, con sede legale nel Comune di Roma, Piazza Della Croce Rossa n. 1, ed impianto ubicato nel Comune di Salerno, Via Mazzara n. 1, Legale Rappresentante sig. Mamone Capria David, nato a Napoli il 04.10.1971, ha presentato in data 29.06.2012, prot. 500864, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di manutenzione corrente delle carrozze ferroviarie;

- che in data 22.04.2013, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 30.05.2013, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta su richiesta della Ditta;

- che in data 19.06.2013, prot. 437880, la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa chiesta nella seduta del 22.04.2013 della Conferenza di Servizi;

- che in data 09.07.2013, si è tenuta la terza seduta della Conferenza di servizi, che esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta in data 19.06.2013, inclusa quella presentata in sede di Conferenza ed acquisita al prot. n. 475291, non ritenendola esaustiva, si è conclusa con il rinvio ad altra seduta e la richiesta di ulteriore integrazione documentale;

- che in data 17.09.2013, si è tenuta la quarta seduta della Conferenza di Servizi, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per consentire agli Enti coinvolti la disamina delle integrazioni documentali per esprimere il parere di competenza;

- che in data 24.09.2013, prot. 655731, la Ditta ha trasmesso integrazione documentale chiesta in sede di Conferenza;

- che in data 24.10.2013 si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di Servizi, che esaminata l'integrazione documentale trasmessa dalla Ditta in data 24.09.2013, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 15206, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della seguente documentazione:

- 1) Planimetria sottoscritta da tecnico abilitato con testata, lay-out degli impianti, punti di emissione e relative legende, delimitazione dell'area con recinzione e indicazione dell'accesso dalla viabilità esterna;
- 2) quadro riepilogativo delle emissioni in atmosfera aggiornato;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punti di emissione	Provenienza	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (Kg/h)
E1	aspirazione scarichi binario 1	Polveri	25	0,5
		Ossidi di azoto	250	5,0
		Ossidi di zolfo	30	0,6
E2	aspirazione scarichi binario 1	Polveri	25	0,5
		Ossidi di azoto	250	5,0
		Ossidi di zolfo	30	0,6
E3	aspirazione scarichi binario 2	Polveri	25	0,5
		Ossidi di azoto	250	5,0
		Ossidi di zolfo	30	0,6
E4	aspirazione scarichi binario 2	Polveri	25	0,5
		Ossidi di azoto	250	5,0
		Ossidi di zolfo	30	0,6

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 24.10.2013, con nota del 30.10.2013, prot. 748285 nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che la Ditta in data 14.11.2013 prot. 780387, ha trasmesso la documentazione integrativa chiesta nella seduta del 24.10.2013 della Conferenza di Servizi, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 17.01.2014, prot. 36677, ha trasmesso l'attestazione di versamento effettuato dalla Ditta TRENITALIA S.P.A. - IMC Salerno a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

VISTO:

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta TRENITALIA S.P.A. - IMC Salerno. con sede legale nel Comune di Roma, Piazza Della Croce Rossa n. 1, ed impianto nel Comune di Salerno, Via Mazzara n. 1, Legale Rappresentante sig. Mamone Capria David, nato a Napoli il 04.10.1971, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di manutenzione corrente delle carrozze ferroviarie, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di **vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:**

- 1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- 3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- 4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- 5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- 6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento

per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta TRENITALIA S.P.A. - IMC Salerno di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta TRENITALIA S.P.A. - IMC Salerno dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta TRENITALIA S.P.A. - IMC Salerno, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Michele Palmieri